**Premesse**

La progettazione didattica del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee - guida condivise dell’attività didattica ed educativa dei docenti di Lettere, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di adattarla, all’interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni. Eventuali variazioni verranno segnalate e motivate nella relazione finale redatta da ciascun docente.

Tenendo presenti:

* la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
* le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
* il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**
* il quadro normativo delineato dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62,** e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

vengono definite le seguenti competenze trasversali e le finalità generali.

|  |
| --- |
| **COMPETENZE TRASVERSALI** |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE CHIAVE DI  CITTADINANZA | OBIETTIVI FORMATIVI  TRASVERSALI |
| Imparare ad imparare | Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe. |
| Progettare | Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio. |
| Comunicare | Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari. |
| Collaborare e partecipare | Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità. |
| Risolvere problemi | Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche. |
| Individuare collegamenti e relazioni | Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo. |
| Acquisire ed interpretare l’informazione | Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un’opinione. |

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall’Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l’apprendimento permanente (*life-long-learning*):

* Competenza alfabetica funzionale
* Competenza multilinguistica
* Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria
* Competenza digitale
* Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
* Competenza in materia di cittadinanza
* Competenza imprenditoriale
* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

|  |
| --- |
| **FINALITA’ GENERALI** |

L’insegnamento della lingua e della letteratura greca promuove e sviluppa:

* -la capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell’autore;
* -l’accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati in una tradizione di forme letterarie e in un contesto storico-culturale più ampio;
* -la formazione di capacità di astrazione e di riflessione, lo sviluppo di abilità mentali spendibili anche in ambiti diversi

GRECO

Secondo biennio – Primo anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| **0. Introduzione allo studio della letteratura greca.** | Autori, generi e tematiche della letteratura greca dell’età arcaica  La trasmissione dei testi  Origini e funzioni della scrittura letteraria  La comunicazione letteraria greca, i canali e il contesto storico sociale. | Essere in grado di collocare un testo antico nella sua vicenda storica:  acquisire concetti essenziali alla comprensione della trasmissione e della circolazione del testo antico;  acquisire concetti essenziali alla comprensione di un testo antico: genere letterario di appartenenza, originalità di un testo antico, traduzione *versus* interpretazione |
| 1. **L’*epos* omerico** | I poemi omerici  La questione omerica  Iliade e Odissea  La lingua e la metrica  Lo stile formulare  Scelta antologica di testi | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):  essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell’età arcaica;  sapere cogliere gli aspetti caratteristici dell’*epos* omerico |
| 1. **Il poema didascalico** | Esiodo | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):  essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell’età arcaica;  sapere cogliere gli aspetti caratteristici dell’opera di Esiodo |
| 1. **La lirica greca arcaica** | Occasioni, generi, autori, contenuti  Il giambo.  L’elegia.  La melica monodica.  La melica corale. | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):  essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell’età arcaica;  sapere cogliere gli aspetti caratteristici dell’opera di Esiodo |
|  |  |  |
| 1. **La storiografia** | Erodoto | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:  sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di storiografia;  Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali |
| **4. Laboratorio di traduzione** | Completare lo studio del verbo  Attività di traduzione di testi scelti  Introduzione al commento dei testi | Tradurre testi di diverso argomento  Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

A conclusione del primo anno del secondo biennio l’alunno avrà acquisito le seguenti **competenze:**

* Saper organizzare connessioni semplici tra contesto storico e produzione letteraria.
* Saper elaborare un’analisi testuale linguistico - lessicale, stilistica, retorica.
* Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.
* Saper esporre i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
* Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.

Secondo biennio – Secondo anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| **1.L’età classica** | Profilo storico- politico dell’età classica | Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato |
| **2.Il teatro greco** | La tragedia  Eschilo, Sofocle, Euripide  La commedia  Aristofane | Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato:  sapere riconoscere le parti della struttura della tragedia e della commedia e la loro funzione scenica;  sapere individuare i tratti salienti delle rappresentazioni teatrali  sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una rappresentazione teatrale (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).  Comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso lo studio dei testi |
| **3.Gli storici tra V e IV secolo** | Tucidide  Senofonte | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:  sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di storiografia;  Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali |
| **4.L’oratoria** | Lisia  Demostene | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:  sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di oratoria;  Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali |
| **4. Laboratorio di traduzione** | Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l’anno  Il commento | Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali  Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari  Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico) |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l’alunno avrà acquisito le seguenti **competenze:**

* Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.
* Saper elaborare un’analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.
* Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.
* Saper esporre i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
* Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.
* Saper elaborare opportuni collegamenti interdisciplinari**.**

Quinto anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| **1.L’età ellenistica** | Profilo storico- politico dell’età classica | Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato |
| **2. Il teatro nell’età ellenistica** | Menandro e la commedia nuova | Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato:  sapere riconoscere le parti della struttura della commedia e la loro evoluzione;  sapere individuare i tratti salienti delle rappresentazioni teatrali  sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una rappresentazione teatrale (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).  sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze |
| **3.La poesia nell’età ellenistica** | L’elegia ellenistica e Callimaco  L’epigramma  La poesia bucolica | Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale  Interpretare e commentare opere in versi attraverso gli strumenti dell’analisi linguistica, stilistica e retorica |
| **4.La storiografia nell’età ellenistica** | Polibio | Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato:  Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali  Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari:  Interpretare e commentare opere in prosa attraverso gli strumenti dell’analisi linguistica, stilistica e retorica |
| **5. La retorica e la prosa d’arte** | Plutarco  Luciano  Il romanzo ellenistico | Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:  sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione in un testo tardo e nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze; |
| **4. Laboratorio di traduzione** | Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l’anno  Introduzione al commento dei testi e confronto con il latino | Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali  Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

A conclusione del quinto anno l’alunno avrà acquisito le seguenti competenze**:**

* Saper organizzare connessioni consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.
* Saper elaborare un’analisi testuale completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.
* Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.
* Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
* Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.
* Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.
* Individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i *topoi* letterari

|  |
| --- |
| **STRATEGIE** |

La strategia più avveduta per mantenere vivo l’interesse verso la cultura classica è *in primis* quella di “legare insieme” in un circuito virtuoso i tre oggetti di studio: sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi devono interagire in maniera organica e costituire momenti fortemente interrelati, con l’obiettivo di pervenire a un approccio globale con il mondo greco e romano, da indagare in tutti i suoi risvolti, linguistici, antropologici, letterari, culturali, lessicali e testuali.

Solo procedendo in tal modo agli studenti verrà concessa l’opportunità di appropriarsi di un mondo visto nella sua interezza e restituito in tutta la sua articolazione, complessa e ricca, ancora oggi, di palpitante vitalità

|  |
| --- |
| **METODOLOGIA** |

* lezione frontale;
* lezione partecipata;
* lezione interattiva (tramite la LIM)
* lavoro a piccoli gruppi
* lavoro di ricerca-azione
* *peer to peer*
* *mastering learning*
* *problem solving*
* compiti di realtà

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO** |

* recupero *in itinere* per gruppi o per classi parallele
* recupero extra curriculare (P02 – SCUOLA EQUA e PON)
* partecipazione a gare ed altre attività di valorizzazione delle eccellenze (P01 – SCUOLAPLUS)

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA** |

Nel corso dell’anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l’adesione alle seguenti attività:

P01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione ai vari *certamina* del territorio e a quello organizzato dalla nostra scuola

P02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare

P04 - attività trasversali di cittadinanza e costituzione

P06 - attività a classi aperte

P07 - PCTO

P13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d’istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe

|  |
| --- |
| **MODALITÀ DI VERIFICA** |

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l’efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

**Verifiche scritte (due nel trimestre e tre nel pentamestre)**

1. Prove di traduzione, anche con commento
2. Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
3. Analisi dei testi studiati
4. Prove strutturate e semistrutturate che contengano quesiti a risposte aperte e/o chiuse e che accertino conoscenze, abilità e competenze a diversi livelli (linguistico, storico-letterario, testuale, lessicale, retorico ecc.).

**Verifiche orali: (due nel trimestre e tre nel pentamestre)**

* + colloquio; discussioni guidate; relazioni.

|  |
| --- |
| **CRITERI E TABELLE DI VALUTAZIONE** |

Nell’ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell’esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell’impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell’interesse, dell’attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Per gli alunni con BES certificati ai sensi della L. 170/10 (DSA) e per gli alunni con BES non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio personale, culturale… ), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto dalla normativa.

TABELLE DI VALUTAZIONE

**Le tabelle sia negli indicatori che nell’attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.**

Tipologia di prova con commento al testo

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI (MAX 20 pt)** | | | | | |
| **1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | completa  (6-5) | adeguata  (4,5-3,5) | | parziale  (3-2) | scarsa  (1,5-0,5) | inesistente  (0) |
| **2. Individuazione delle strutture morfosintattiche**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | precisa e corretta  (4-3,5) | adeguata (max 2  errori sintattici e 3 morfologici)  (3-2,5) | | imprecisa (max 3  errori sintattici e 4 morfologici)  (2-1,5) | scorretta (più di 3  errori sintattici e di  4 morfologici)  (1-0,5) | completamente scorretta  (0) |
| **3. Comprensione del lessico specifico**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | completa  (3-2,5) | adeguata  (2,25-2) | | parziale  (1,5-1) | scarsa  (0,75-0,5) | inesistente  (0) |
| **4. Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | appropriata e corretta  (3-2,5) | complessivamente  corretta  (2,25-2) | | parzialmente corretta  (1,5-1) | poco corretta  (0,75-0,5) | inappropriata e scorretta  (0) |
| **5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | complete  (4-3,5) | adeguate  (3-2,5) | | parziali  (2-1,5) | scarse  (1-0,5) | inesistenti  (0) |
|  | | | **PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_\_\_/20** | | | |

**Tabella di conversione punteggio/voto**

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTEGGIO** | **VOTO** |
| **20** | **10** |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| **12** | **6** |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

Tipologia di prova senza commento al testo

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI (MAX 10 pt)** | | | | | |
| **1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | completa  (4-3,5) | adeguata  (3) | | parziale  (2,5 -2) | scarsa  (1,5 - 1) | inesistente  (0) |
| **2. Individuazione delle strutture morfosintattiche**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | precisa e corretta  (3-2,5) | adeguata (max 2  errori sintattici e 3 morfologici)  (2) | | imprecisa (max 3  errori sintattici e 4 morfologici)  (1,5-1) | scorretta (più di 3  errori sintattici e di  4 morfologici)  (1) | completamente scorretta  (0) |
| **3. Comprensione del lessico specifico;ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo**  **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_** | appropriata e corretta  (3-2,5) | complessivamente  corretta  (2) | | parzialmente corretta  (1,5-1) | poco corretta  (1) | Del tutto inappropriata e scorretta  (0) |
|  | | | **VOTO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_\_\_/10** | | | |

# VALUTAZIONE PROVE ORALI

***TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 – 2 | Assolutamente insufficiente | L’alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto. |
| 3 – 4 | Gravemente  insufficiente | Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio |
| 5 | Insufficiente | Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta; |
| 6 | Sufficiente | Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell’esposizione; |
| 7 | Discreto | Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta; |
| 8 | Buono | Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche; |
| 9 – 10 | Ottimo ed eccellente | Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell’esposizione. |